

## Una breve conclusione del prof. U. Sorbi

Al termine dell'Incontro mi sia consentito di esporre alcune brevi considerazioni conclusive.

La prima si riferisce alla conferma che si è avuta dell'utilità della suddivisione dei lavori, dimostratasi preziosa, in distinte Sessioni. Così facendo infatti è stato possibile rendersi conto di quanto si sia allargato l'"arco" di ricerca del settore in esame; si sono altresì intraviste nitidamente le parti di questo settore che devono essere ulteriormente approfondite o addirittura affrontate. Questa constatazione mi sembra che possa costituire un risultato notevole dei nostri lavori.

Un'altra considerazione discende dal fatto che usciamo dall'Incontro favorevolmente influenzati per l'acutezza delle osservazioni e dei rilievi ascoltati, in grado di consentire a tutti, ne sono certo, successive pacate e positive riflessioni.

Sono state gettate in tale modo, ed è in sostanza la terza osservazione, le basi per un ulteriore, successivo incontro al fine di compiere un esame, altrettanto valido e concreto, di quanto è apparso oggi, come ho già fatto cenno più sopra, di appena avviato o di nuovo del tutto.

Siffatta articolazione, per così dire per momenti successivi, dell'esame di questo vasto e complesso tema rappresenta pure al contempo, a mio parere, un mezzo serio e positivo per l'avanzamento della disciplina estimativa.

Tanto precisato, sono molto lieto di rivolgere, in aggiunta ai ringraziamenti già formulati in apertura dei lavori a nome di tutti un vivissimo grazie non meno sentito alla Camera di Commercio I.A.A. per l'ospitalità signorile e molto cordiale. Circostanza questa che mi richiama alla mente un precedente Incontro che ebbe luogo molti anni fa presso un'altra Camera di Commercio I.A.A., quella di Milano, quando era Presidente un nostro caro collega e socio, il prof. Corrado Bonato, ed egregiamente predisposta dal prof. Mario Polelli, con una ospitalità non meno cordiale e signorile.

Altrettanto mi sia consentito a tutti i partecipanti fra i quali ho notato con piacere molti giovani studiosi, fatto questo che conferma il loro crescente interesse per l'Estimo e per le varie discipline ad esso collegate in relazione pure alla attuale particolare dinamica produttiva, economica, sociale.